

767
18 GIU. 2015

**PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE
SCREENING PER LA PREVENZIONE DEL TUMORE COLORETTALE
PROGETTO PER L'UTILIZZO DEL PERSONALE TECNICO DI LABORATORIO ED
INFERMIERISTICO NELL'AMBITO DELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'
RELATIVE AL 2° LIVELLO – 01/05/2015 – 31/08/2015**

PREMESSA

Con Delibera n. 29/2 del 05.07.2005, successiva delibera integrativa n. 63/12 del 28 Dicembre 2005 e delibera in. 47/24 del 30 Dicembre 2010 la Giunta Regionale ha approvato rispettivamente il Piano Regionale della Prevenzione 2005 – 2007 e il Piano regionale per la Prevenzione 2010-2012, la cui vigenza è stata prorogata con D.G.R. n. 22/26 del 17/06/2013, articolati in progetti di screening di massa, tra i quali quelli relativi alla prevenzione del tumore coloretale e del tumore della mammella.

In data 01.08.2007, con Deliberazione n. 901 adottata dal Direttore Generale, il progetto operativo per la prevenzione del tumore coloretale è stato approvato dall'ASL n. 8 di Cagliari.

In data 29 luglio 2009, con Deliberazione n. 920 adottata dal Direttore Generale, è stato approvato il progetto di screening del tumore della mammella.

La dotazione finanziaria necessaria per far fronte agli oneri derivanti dalla realizzazione dello screening di cui trattasi, per l'intero ambito regionale, è garantita dalla ripartizione operata con le citate deliberazioni della Giunta Regionale. La quota parte assegnata alla ASL n. 8, calcolata sulla base della popolazione target dello screening, risulta sufficiente a coprire il fabbisogno individuato con il presente progetto

I programmi operativi dei due screening sono articolati su due livelli di intervento, il secondo dei quali comprende l'analisi istologica del materiale biotico prelevato dai pazienti sottoposti ad approfondimento diagnostico ai fini di una diagnosi puntuale.

Tali operazioni di 2° livello, di interesse del presente progetto, verranno espletate mediante l'utilizzo delle risorse umane e delle strutture afferenti alla U.O.C. Anatomia Patologica del P.O. Businco di Cagliari, dotato dei requisiti richiesti dalle linee guida e perfettamente in grado di perseguire gli obiettivi individuati in fase di pianificazione con criteri di efficienza ed efficacia.

A tal fine, con deliberazione n. 1761 del 20 Dicembre 2011 è stato approvato un progetto per l'utilizzo del personale del comparto, nell'ambito della gestione della realizzazione delle fasi di attuazione del progetto operativo, che risulta oramai scaduto al 31 Agosto 2012.

Successivamente, con deliberazioni n. 481 del 15 Marzo 2013 e 1748 del 01/10/2013, tale progetto è stato riadottato, prorogato con deliberazione n. 1100 del 04/08/2014, e risulta scaduto in data 31 Dicembre 2014.

Con deliberazione n. 136 del 29/01/2015 è stato approvato il progetto per l'utilizzo del personale tecnico di laboratorio ed infermieristico, scaduto il 30/04/2015.

Per quanto sopra rappresentato, tenuto conto che la fase di avanzamento del progetto operativo degli screening di cui trattasi risultano in linea con gli obiettivi fissati, si ritiene di dover procedere alla adozione di un nuovo progetto, con rinnovati obiettivi in relazione alla attività programmate per il periodo 01 Maggio 2015/31 Agosto 2015.

Allo scopo di ottenere l'ottimizzazione ed il completamento del percorso diagnostico delle donne sottoposte a screening, oltre che per semplificare le operazioni di compilazione e valu-

tazione della reportistica inerente al progetto, si ritiene necessario far ricorso al personale assegnato all'Unità di Refertazione Centralizzata.

Nell'ambito della pianificazione operativa, ai fini del conseguimento dei risultati prefissati, viene destinata al personale del comparto impegnato nelle attività inerenti il presente progetto una dotazione finanziaria complessiva pari a € 3.200,00 (compresi gli oneri assicurativi e previdenziali anche a carico dell'azienda), già a disposizione dell'Azienda.

Il personale interessato al progetto verrà coordinato dal Responsabile dell'Unità Operativa, che provvederà alla individuazione delle risorse umane da destinare al progetto ed al loro ottimale utilizzo ai fini di un efficace raggiungimento degli obiettivi previsti.

Qualora il responsabile della Unità Operativa dovesse comunicare l'esclusione dal progetto, per qualsiasi motivo, di uno o più operatori, agli stessi verrà corrisposta la retribuzione relativa alle ore effettivamente prestate.

Nel caso sopra citato, il Responsabile dell'Unità Operativa interessata valuterà l'opportunità di sostituzione del personale escluso dal progetto, con relativa designazione degli eventuali sostituti, che avverrà con comunicazione scritta al Responsabile del Servizio Promozione della Salute, il quale provvederà ad inoltrarne comunicazione al Responsabile del Servizio Personale.

Gli eventuali sostituti in parola parteciperanno al progetto a far data dall'inizio del mese successivo a quello in cui si è consumata l'esclusione degli operatori sostituiti.

Gli emolumenti verranno corrisposti ai dipendenti partecipanti al progetto, in relazione al numero delle ore extradebito orario effettivamente prestate, alla tariffa oraria di € 25,00/ora, al netto degli oneri assicurativi e previdenziali a carico dell'azienda (23,80% CPDEL+2,55% IRAP+1%INAIL).

In tutti i casi, salvo diverse disposizioni da parte del Responsabile del Servizio Promozione della Salute, l'importo totale destinato alla retribuzione del personale interessato al presente progetto non potrà superare la somma sopra riportata (Euro 3.850,00) e non potrà superare il monte ore complessivo stabilito (120 ore).

Con cadenza mensile, il responsabile dell'Unità Operativa impegnata nello screening invierà al Centro Screening Aziendale una dettagliata relazione sul personale assegnato, contenente la valutazione del personale impiegato nelle operazioni, riferita al conseguimento degli obiettivi fissati dal progetto ed alla presa d'atto dell'avvenuto svolgimento delle prestazioni al di fuori del normale orario di lavoro, completa di prospetto riepilogativo delle attività svolte da ciascun addetto.

La liquidazione delle spettanze dovute al personale impegnato nel presente progetto verrà disposta dal Responsabile del Servizio Promozione della Salute, a seguito di istruttoria che sarà effettuata dal personale amministrativo del Centro Screening Aziendale al termine del progetto.

Dr. ssa Silvana Tilocca
**Responsabile del Servizio
Promozione della Salute**

Pa.T. 07047443923

Il presente allegato è composto
di n° DVE fogli
Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione
Dott.ssa Silvana Tilocca

ASL8 CAGLIARI
Sede via Piero della Francesca 1 09047
Selargius
C.F. P.I. 02261430926
www.aslcagliari.it

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

N. 767 DEL 18 GIU. 2015
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO *Dott.ssa Antonella Carreras* IL DIRETTORE SANITARIO *Dott. Pier Paolo Pani*
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott.ssa Savina Ortu

Dipartimento di Prevenzione
Servizio Promozione della Salute
Direttore Dr.ssa Silvana Tilocca
via Romagna 16
09127 Cagliari
Tel. 07047443913
Fax. 07047443872